



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 07 maggio 2010
Prot. n° 81/S.G./Or.S.A.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

Dott. Romani Marco
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Trenitalia S.p.A.

Oggetto: Aggiornamento professionale. Compilazione questionari.

Ci viene segnalato che al termine dei corsi di aggiornamento del personale dei treni viene imposta la compilazione di questionari riguardanti materie normative e regolamentari anche estranee agli argomenti trattati. Esisterebbero, addirittura, sanzioni ai lavoratori che non hanno compilato il questionario; inoltre, verrebbero paventate valutazioni negative (“punteggio zero”) nei confronti dei lavoratori che compilano, ma non firmano il questionario.

Nel passato, la compilazione dei questionari non ha mai avuto un carattere formale ed è stata sempre indicata come uno strumento didattico e di coinvolgimento al fine di completare la fase di aggiornamento/apprendimento.

Adesso, al contrario, esisterebbe un vero e proprio processo valutativo che, alla luce della unilaterale e non condivisa disposizione della Div. Passeggeri N/I (riguardante la graduatoria per l’assegnazione ai turni di lavoro), acquisisce significati e finalità difformi con quanto stabilito contrattualmente in materia di aggiornamento e formazione.

Infatti, ricordiamo che, al di là delle restanti (e disattese) procedure negoziali, sulla materia in oggetto le parti hanno convenuto (art. 2.4.2.2 lettera m del contratto aziendale) che sono materia di contrattazione a livello nazionale ***“logiche, impostazioni e finalità degli interventi formativi, anche a carattere sperimentale, correlati ai mutevoli contesti tecnologici e commerciali relativi alla garanzia di più elevati standard di sicurezza e di qualità del servizio, nonché linee di indirizzo delle iniziative in materia di ambiente, igiene e sicurezza del lavoro.”***

Per sgomberare il campo da equivoci, va precisato che la scrivente Organizzazione Sindacale, in linea di principio, è favorevole ad una verifica delle competenze professionali, in particolare del personale addetto a mansioni di sicurezza, ma non per l’attribuzione di punteggi e valutazioni, bensì per predisporre ulteriori interventi formativi, impiegando completamente il fabbisogno annuale (5 giornate) convenuto nell’art. 43 CCNL. Una condizione, questa ultima, largamente disattesa dalla società.

Per quanto sopra, si chiede un incontro e si diffida la società dal porre in essere le condotte lamentate.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)